



OSSERVATORIO DI RICERCA SUL FEMMINICIDIO

8 marzo 2021



L'AMORE
NON
UCCIDE

a cura di P. Lalli,
Bologna, Il Mulino, 2020

- 1 Caratteristiche del femminicidio
- 2 Cosa evidenzia la cronaca
- 3 Disuguaglianze: società-cultura
- 4 Domande aperte

Pina Lalli
Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Femminicidio e visibilità pubblica



«Femminicidio: a Miss Italia Vera Squatrito, madre di Giordana Di Stefano, uccisa dall'ex Vera Squatrito, madre di Giordana Di Stefano, la 20enne siciliana uccisa dall'ex Luca Priolo, nel 2015, salirà sul **palco di Miss Italia** come **testimonial dell'impegno sociale contro la violenza sulle donne** » (fanpage, 6-9-2019)

MAGGIORE VISIBILITÀ PUBBLICA

senato.it

Senato della Repubblica

XVII Legislatura 2013-2018

Sei in: [Home](#) » [Commissioni e Giunte](#) » [Commissioni d'inchiesta](#) » [Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere](#) » [Compos](#)

Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere

- [Composizione](#)
- [Ordini del giorno](#)
- [Schede di fine seduta](#)

Commissioni e Giunte

Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere

(Delibera del Senato della Repubblica 18/01/2017, pubblicata nella G.U. n. 20 del 25/01/2017)

Commissioni e Giunte

Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere

(Delibera del Senato della Repubblica 16/10/2018, pubblicata nella G.U. n. 249 del 25/10/2018; proroga del termine con delibera del 5/2/2020, G.U. n. 32 dell'8/2/2020)

XVIII Legislatura (dal 23 marzo 2018)

Composizione attuale | [Composizione storica](#)

Presidente

VALENTE Valeria
PD

Vicepresidenti

LEONE Cinzia
M5S

RIZZOTTI Maria
FIBP-UDC

Dati alla mano: relazione vittima femminile con omicida

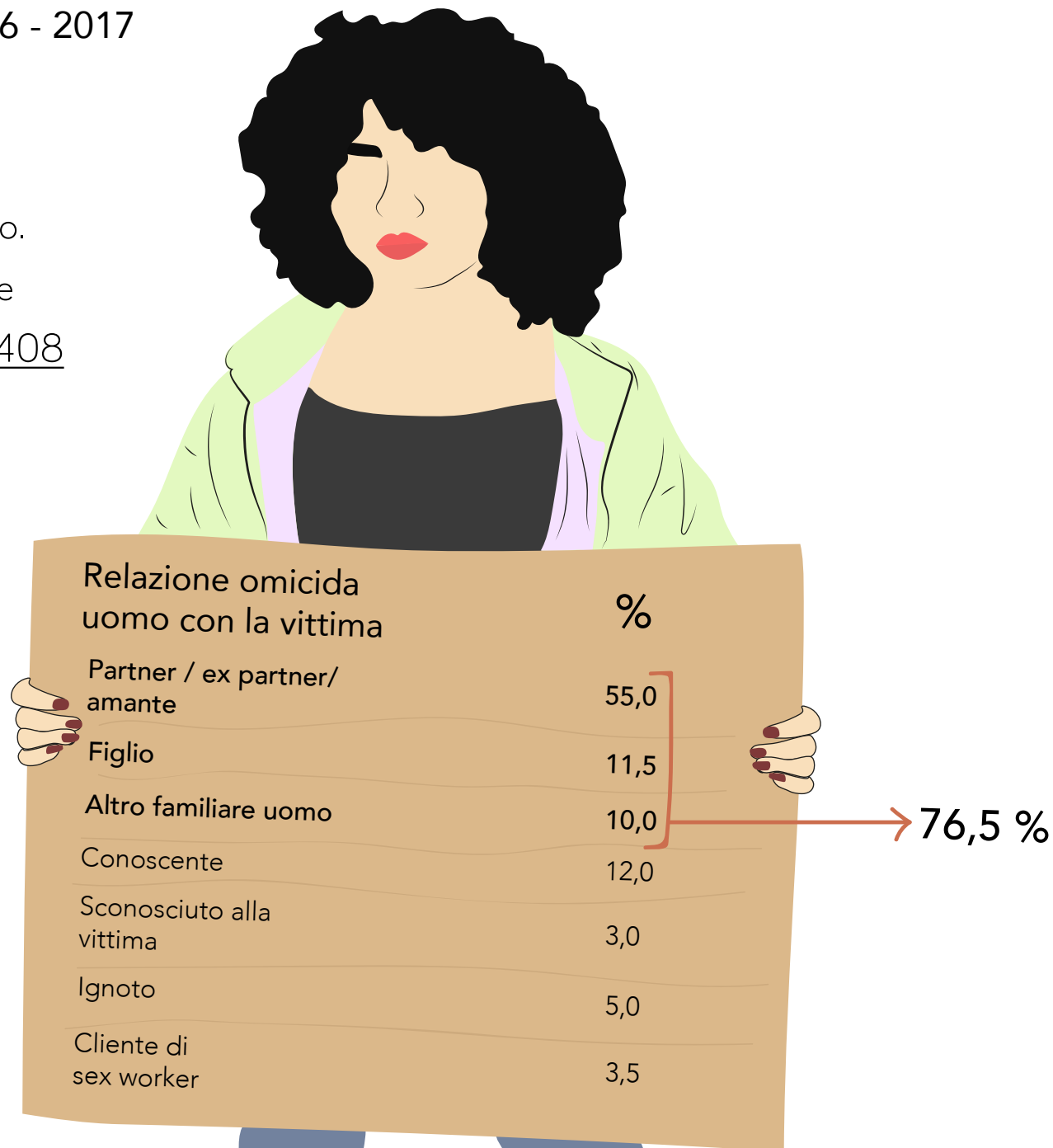
Periodo di raccolta dati: 2015 - 2016 - 2017

413 donne vittime di omicidio volontario.

La nostra rilevazione ne ha rintracciate e seguite sui media nell'iter delle indagini 408

Omicida Uomo: 393 (96%)

Omicida Donna: 15



Insieme alle donne muoiono altri uomini e bambini a loro volta vicini, oltre a perpetratori suicidi

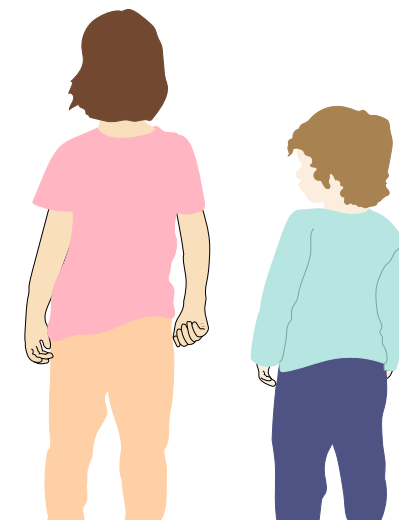
Bambini - ragazzi uccisi per mani maschile insieme a vittime femminili	8
Bambini uccisi da madri insieme ad altre bambine	1
Altri uomini uccisi per mano maschile insieme a vittime femminili	42
Uomini perpetratori suicidi	92
Totale	142

Altre persone di sesso maschile decedute nei 387 eventi in cui sono state uccise 408 donne.
Triennio: 2015 - 2017

In totale nel triennio 2015 - 2017 in 387 eventi
criminosi con vittima femminile muoiono di
morte violenta **552 persone**, per due terzi di
 sesso femminile.



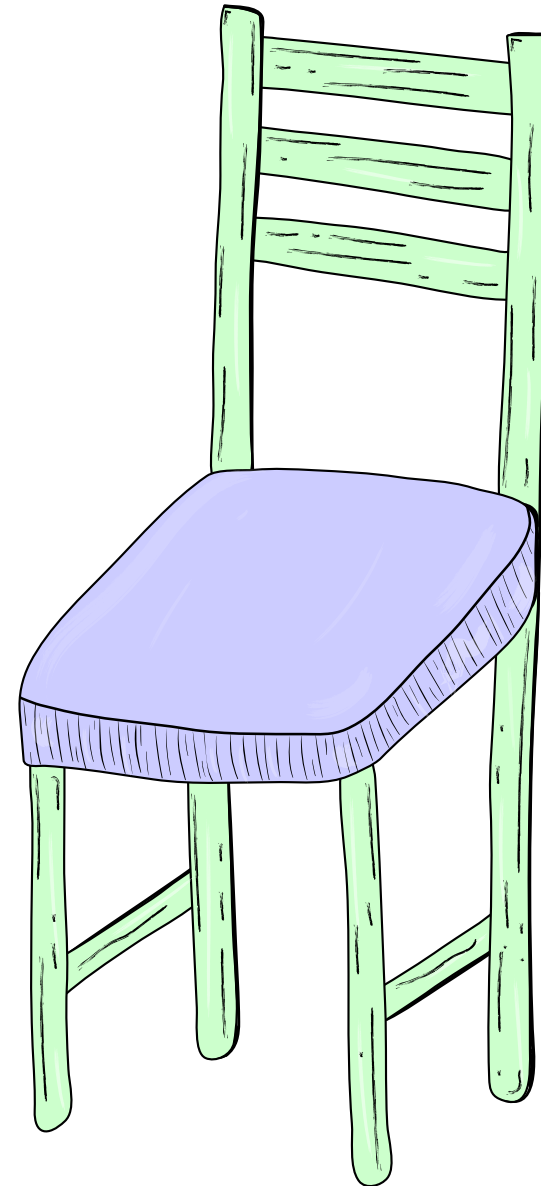
OSSERVATORIO DI RICERCA
SUL FEMMINICIDIO

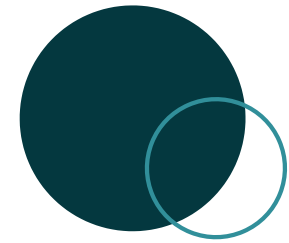


I luoghi dell'omicidio femminile

Il luogo in cui avviene l'omicidio femminile è la tipica collocazione domestica.

Per due terzi l'uccisione avviene a casa e solo il 10% degli episodi ha come scenario un luogo pubblico come ad esempio la strada

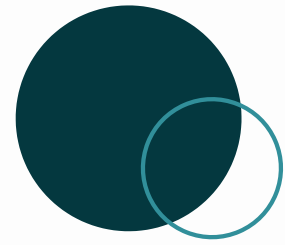




Il femminicidio nelle regioni italiane tassi su 100.00 abitanti

ITALIA 0,40

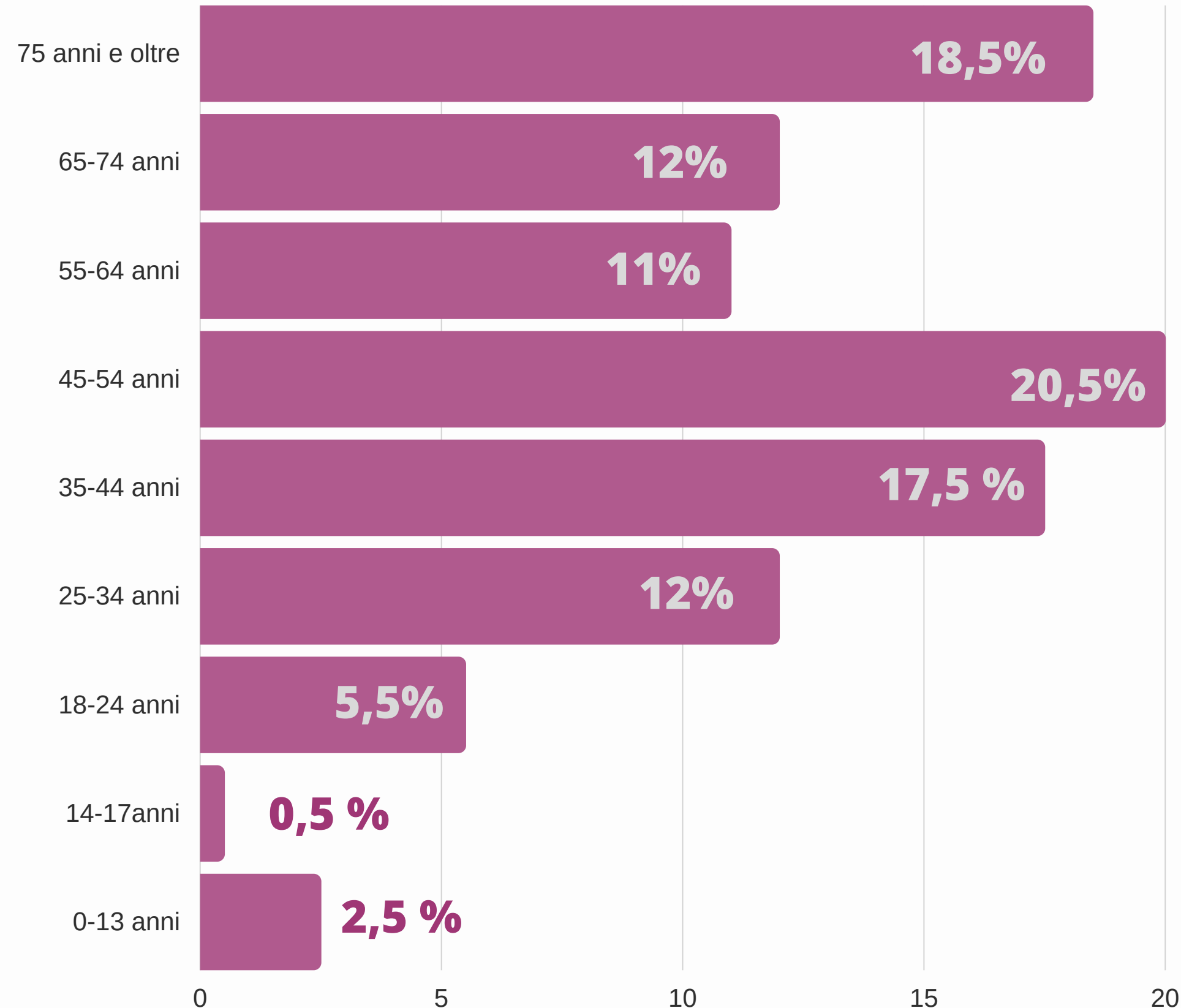




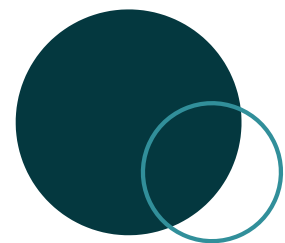
L'età della vittima

Tasso **75 e oltre** 0,57

Tasso **54-35** 0,54



Percentuale su 393 vittime del triennio 2015-17



Ceto sociale della vittima

Marginalità _____ **20%** 

Ceto medio-basso _____ **16,5%**

Ceto medio _____ **23%**

Ceto medio-alto _____ **6,5%**

**Pensionata, studentessa,
casalinga** _____ **14%**

Non rilevabile _____ **20%**



Nazionalità delle vittime

(% e tasso medio per 100.000 abitanti)

Triennio 2015 - 2017

Il tasso medio annuo su 100.000 donne italiane è di 0,34

Il 23,5% delle vittime sono donne straniere

Il tasso medio annuo su 100.000 donne straniere è di 1,15

Il tasso medio annuo complessivo su 100.000 abitanti è di 0,40



Relazione tra nazionalità delle vittime e assassino

(% su 355)

Triennio 2015 - 2017

Vittima e persecutore italiano: 69%

Vittima straniera e persecutore italiano: 9%

Vittima e persecutore stranieri : 14%

Vittima italiana e persecutore straniero : 8%

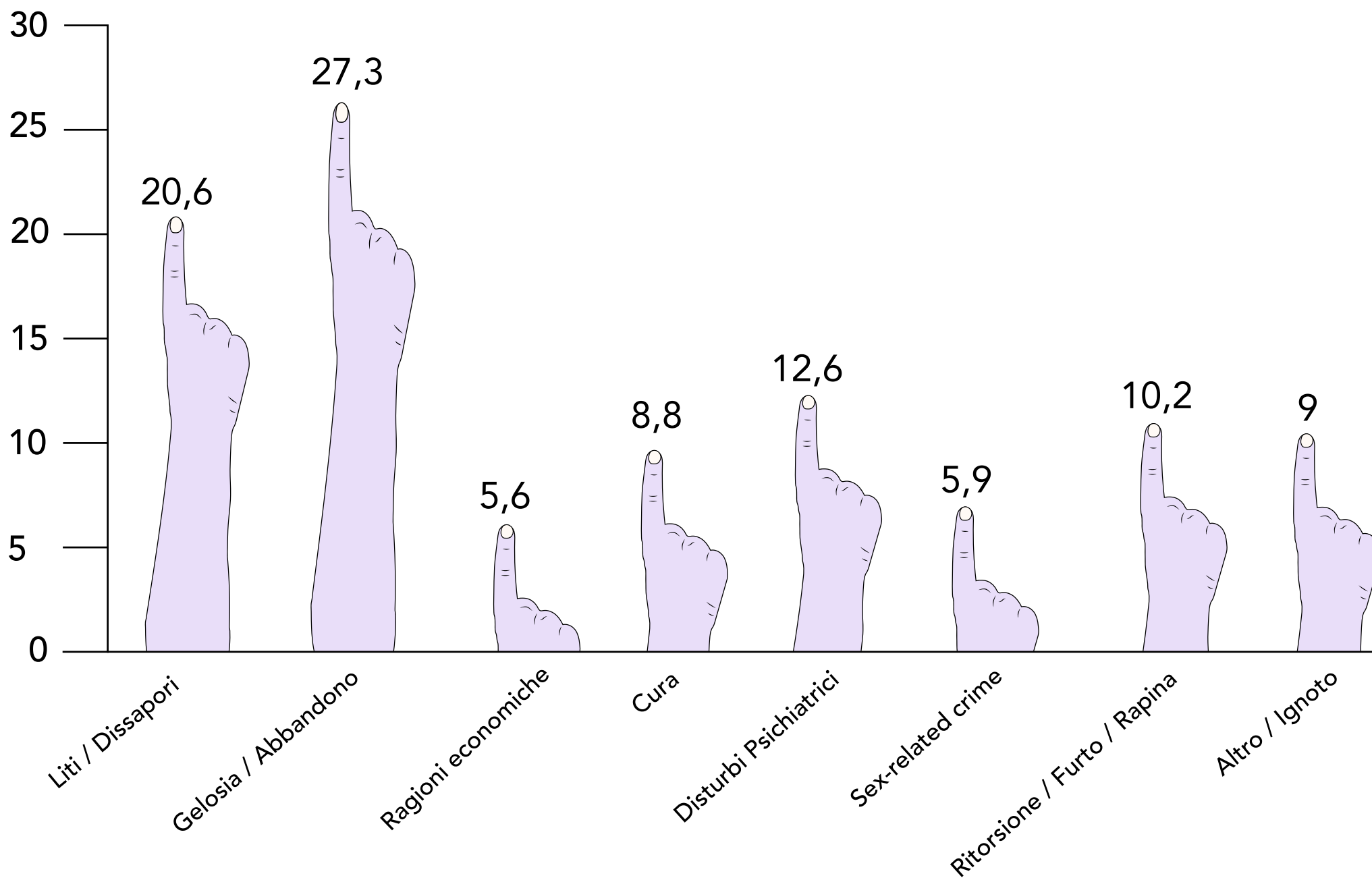


Il contesto del movente raccontato



OSSERVATORIO DI RICERCA
SUL FEMMINICIDIO

(val. % N: 374) Triennio 2015 - 2017



Le condanne riportate dalla cronaca in relazione a 200 eventi

Triennio 2015 - 2017

Tab. 1.12. Condanne note del perpetratore per nazionalità
(valori percentuali, italiani N = 152; stranieri N= 48; Totale = 200 (54% dei casi totali))

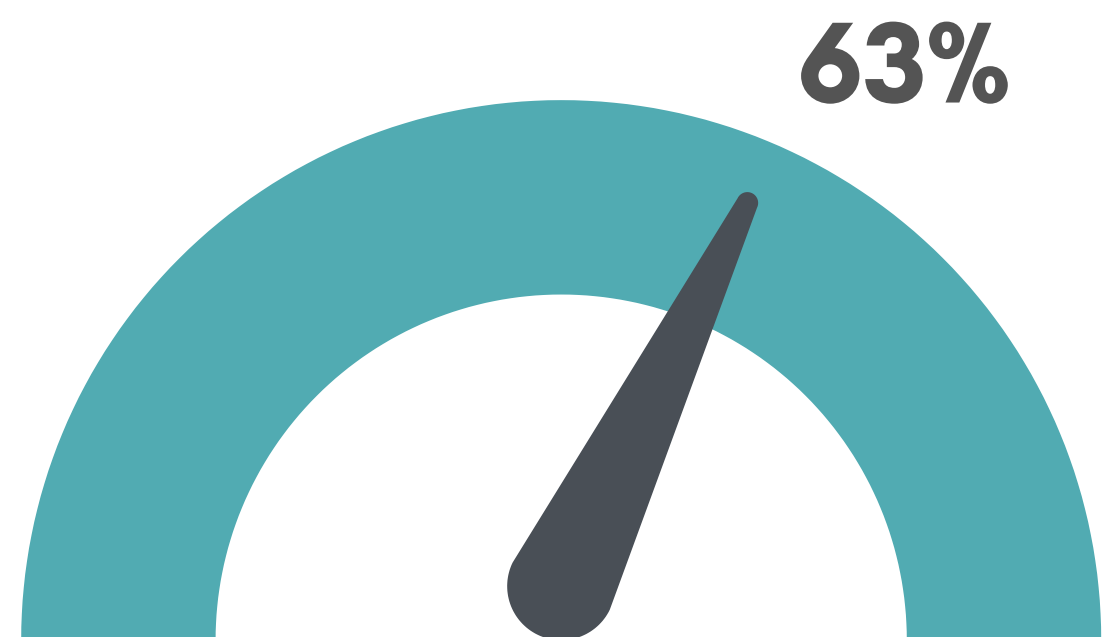


	Ergastolo	30 anni	20 - 29 anni	15 - 19 anni	10 - 14 anni	Meno di 10 anni	Incapacità di intendere e di volere
Italiano	14,0	22,0	11,0	24,5	11,0	2,5	15,0
Straniero	10,5	31,0	19,0	27,0	2,0	2,0	8,5
Totale	13,0	24,0	13,0	25,0	9,0	2,5	13,5

Note: più stranieri nella fascia 20-3 anni, più italiani in quella con meno di 15 anni. Spesso, specie, in caso di reo confesso, il giudice accoglie la richiesta di rito abbreviato, che porta quasi sempre a ridurre di un terzo la pena. Talora, se invece il reo non è confesso, la cronaca riferisce che il giudice introduce sanzioni ulteriori condannando a periodi di isolamento

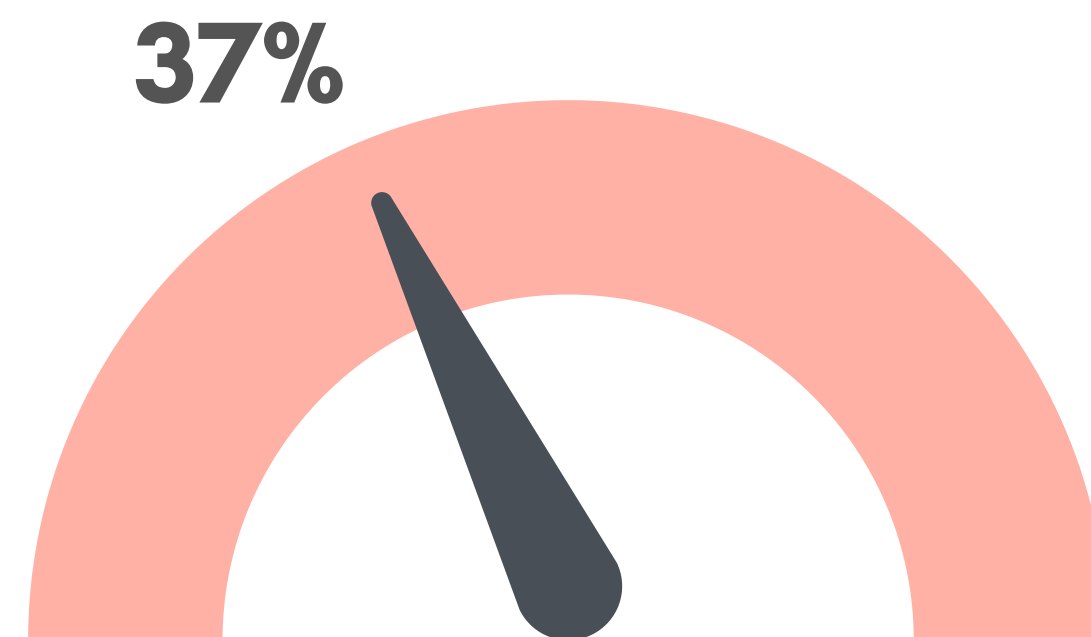


Quanti femminicidi vengono notiziati?



**Femminicidi che vengono coperti
online**

con almeno 1 articolo in un quotidiano nazionale

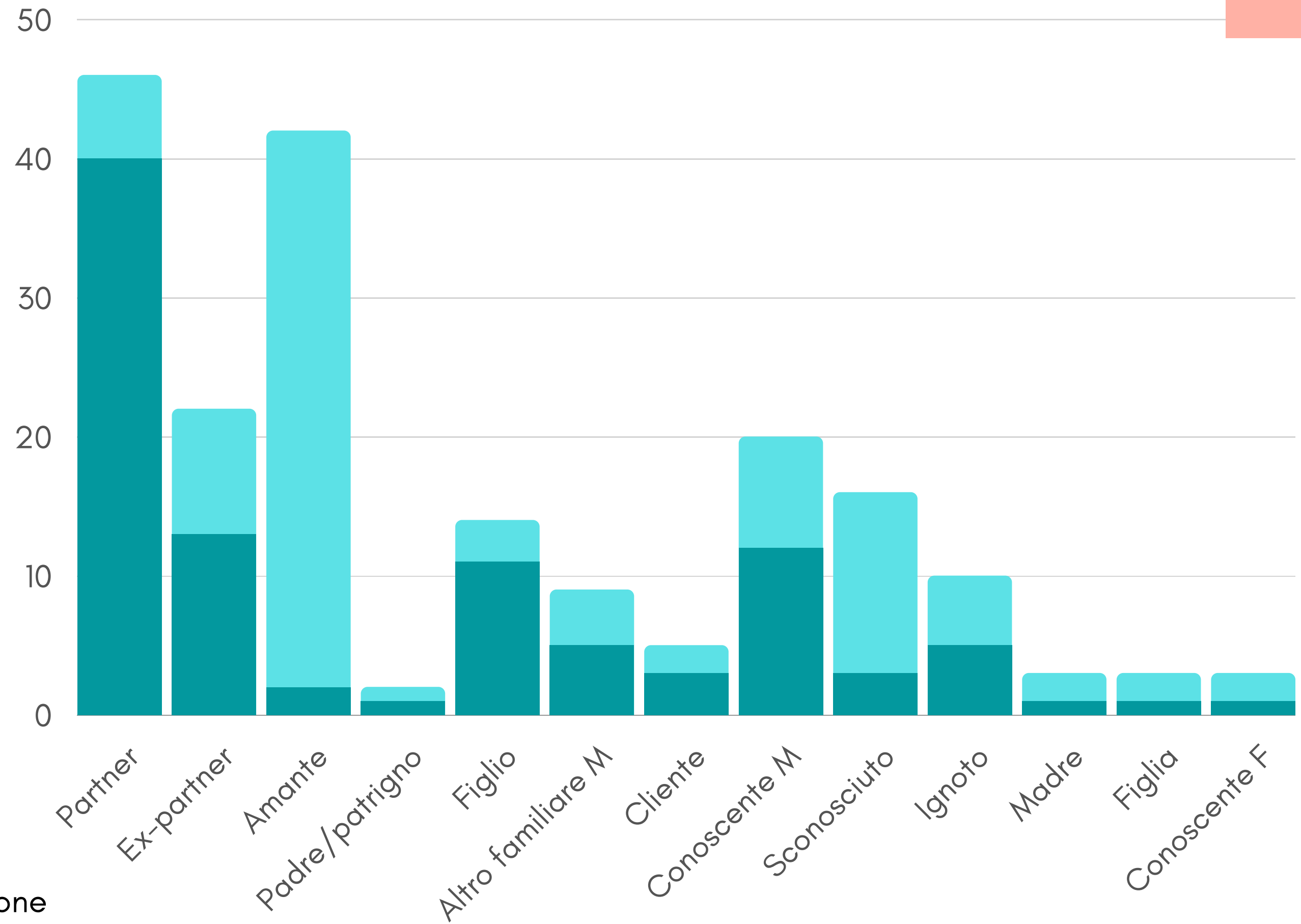


**Femminicidi che vengono coperti
sul cartaceo**

del principale quotidiano nazionale



C'è un legame tra il "peso della notizia" e il tipo di relazione vittima-omicida?



■ Valore % su 387 eventi
■ Tasso medio n. articoli/relazione



Le uccisioni da parte del **partner** sono più numerose ma hanno un numero minore di articoli rispetto a omicidi compiuti da ex-partner o partner occasionale

I più ricchi di articoli sono gli 8 casi di uccisione per mano di **partner occasionale o extra-coniugale**

Tra i meno ricchi di articoli le 14 uccisioni di **sex workers**

Anche se di gran lunga inferiori in numero, le uccisioni da parte di **sconosciuti alla vittima** ricevono un numero medio elevato di articoli



Intimate partner femicides nella stampa nazionale

La ricerca analizza **tre tipi di notiziabilità e di cronaca** nel racconto dell'uccisione per mano del partner/ex-partner/partner occasionale

Omicidi femminili
più notiziati

Omicidi femminili
meno notiziati, con
specificità ritenute
estranee alla
tematica del genere

Cronaca "**tipica**"
del femminicidio
"tipico"



1. Femminicidi di "alto profilo": *il racconto giallo*

Un piccolo numero di femminicidi attira molta attenzione e viene raccontato come un **"vero crimine" da cronaca nera**

Alta copertura sui media
per vari giorni



Tabloidization
(settimanalizzazione)



Molti dettagli, racconto
complesso, "feuilleton"

Efferato pluriomicidio o
dettagli "scabrosi"



Vittime o assassini molto
giovani

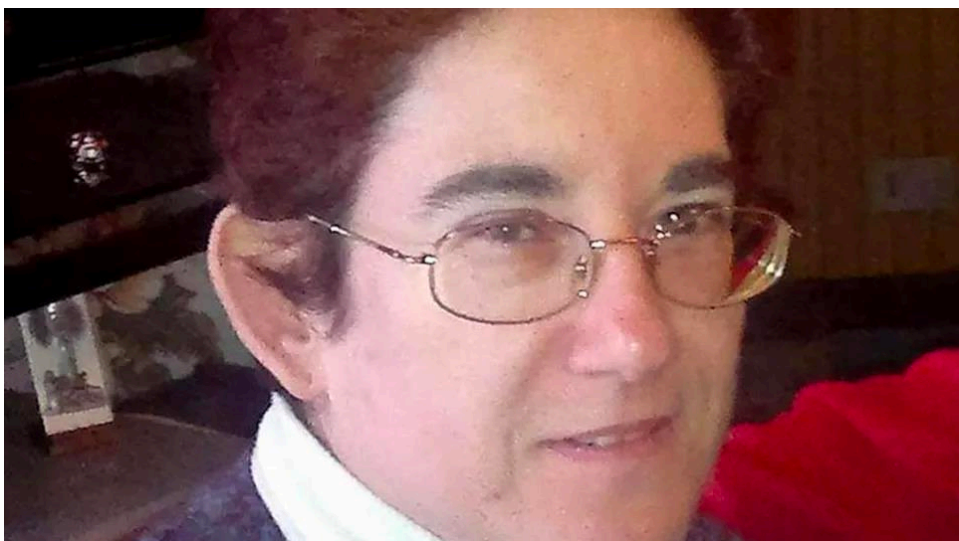


Ricerca complessa del
colpevole

IL GIALLO INTRICATO E SCABROSO – 2016

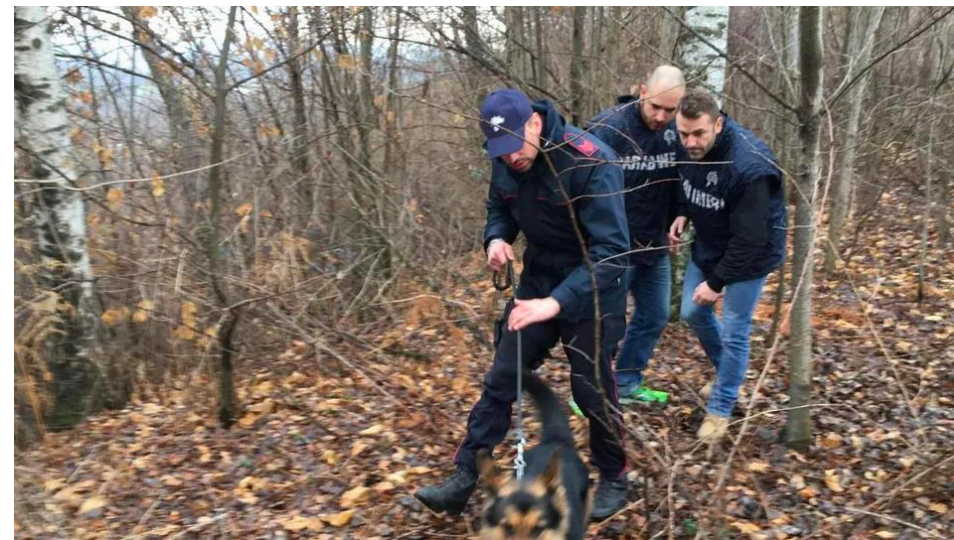
« Gloria Rosboch: un delitto agghiacciante »

« La ricostruzione del caso dalla scomparsa dell'insegnante »



« Nei giorni seguenti la vicenda si arricchisce di altri personaggi. C'è una giovane marocchina, fidanzata di Gabriele, che lo descrive come un ragazzo affascinante, abile nella parlantina. Ma, soprattutto, una donna di 45 anni, Efsia Rossignoli, che in passato aveva avuto una relazione con Gabriele ». (La Stampa, 2016)

« affiora un particolare importante: nel settembre 2015 l'insegnante aveva presentato una denuncia per truffa nei confronti di un ex studente oggi 22enne, Gabriele Defilippi. Il giovane, promettendole un futuro insieme in Costa Azzurra, si era fatto consegnare 187 mila euro »



« Qualche ora dopo si scopre che dietro il ritrovamento del corpo c'è la confessione di un uomo (...). Si chiama Roberto Obert, ha 53 anni (...) L'uomo, che dice ai carabinieri di essere l'amante di Gabriele »

GIOVANISSIMA VITTIMA GIOVANISSIMO ASSASSINO – 2017

«Lecce, trovato il cadavere della 16enne Noemi Durini»



«Il **fidanzatino 17enne** di Noemi Durini ha confessato di aver ucciso la 16enne di Specchia (Lecce) scomparsa il 3 settembre. E ha indicato dove cercarne il cadavere»



« **Noemi Durini, le violenze e le denunce inascoltate. E il ministro Orlando invia gli ispettori**

Il 17enne che ha confessato di aver ucciso l'ex fidanzata di 16 anni getta accuse su di lei: «Voleva sterminare la mia famiglia» e poi rischia il linciaggio. Reduce da tre Tso e trasferito in una comunità protetta, ripete: «Se mi uccidevo era meglio» (CdS 14-9-2017)



2. Le "tragedie della solitudine"

Casi di donne anziane uccise da mariti anziani

meno notiziati

« BREVI DI CRONACA »

NON SI EVOCANO IL GIALLO NÉ IL GENERE
NÉ LA CARENZA DI POLITICHE DI WELFARE

Sono narrate come
ATTI INDIVIDUALI DI DISPERAZIONE

Come se non avessero a che fare con il genere



LA « TRAGEDIA DELLA SOLITUDINE»



Carpi, anziano spara e uccide la moglie malata: "Non ce la facevo più"
«Lei era affetta da tempo di Alzheimer. I coniugi erano sposati da oltre sessant'anni

Ha sparato alla moglie, uccidendola. Forse per porre fine alla sua sofferenza. Dramma familiare questa mattina a Carpi, nel Modenese. Un uomo di 85 anni, Pierino Corradini, ha sparato alla moglie di 83, Maddalena Pavesi, da tempo malata di Alzheimer, con la quale era sposato da oltre sessant'anni ». *(Repubblica, 22 agosto 2016).*

A RUOLI ROVESCIA TI INVECE...



IL FIGLIO MARK DOCUMENTA CON LA FOTOGRAFIA I 4 ANNI DI "LOT TA" DEL PADRE CON L'ALZHEIMER... È DEFINITA UNA GRANDE STORIA D'AMORE...
(Repubblica, 15 luglio 2015 – Foto Iberpress)

3. IL FEMMINICIDIO «TIPICO»: LA CRONACA «TIPICA»

DUE CORNICI INTERPRETATIVE PREVALENTI



L'AMORE ROMANTICO
LA MANCANZA DI CONTROLLO

«L'amavo così tanto che l'ho ammazzata»

IL RACCONTO RAPPRESENTA IL FEMMINICIDIO COME
ATTO **INDIVIDUALE** SCATURITO DALL'**AMORE** E DALL'INTENTO DI PRESERVARLO O
COME ATTO IMPREVEDIBILE FRUTTO DI **RABBIA EMOTIVA INCONTROLLABILE**

IL RACCONTO « TIPICO »



VICENDE INDIVIDUALI E NON RISULTATO DI RAPPORTI **ASIMMETRICI**

NOTIZIA EVENTUALE DI **PRECEDENTI ABUSI** O MALTRATTAMENTI



Indizio eventuale di collegamento con asimmetria di genere

Ma anche

TACITA STIGMATIZZAZIONE



DELLA VITTIMA



DELLE ISTITUZIONI

LA « TIPICA » CRONACA DI FEMMINICIDIO



«**Un'ira controllabile**, forse scatenata da una **forte gelosia**. Così gli inquirenti si spiegano la morte di **Omayma Benghaloum**, 33enne mediatrice culturale tunisina, uccisa a bastonate dal marito. (...) L'uomo, 52enne, ha aspettato che varcasse la soglia dell'abitazione per aggredirla con un bastone, colpendola fino alla morte» (*Il Giornale*, 10-4-2015)



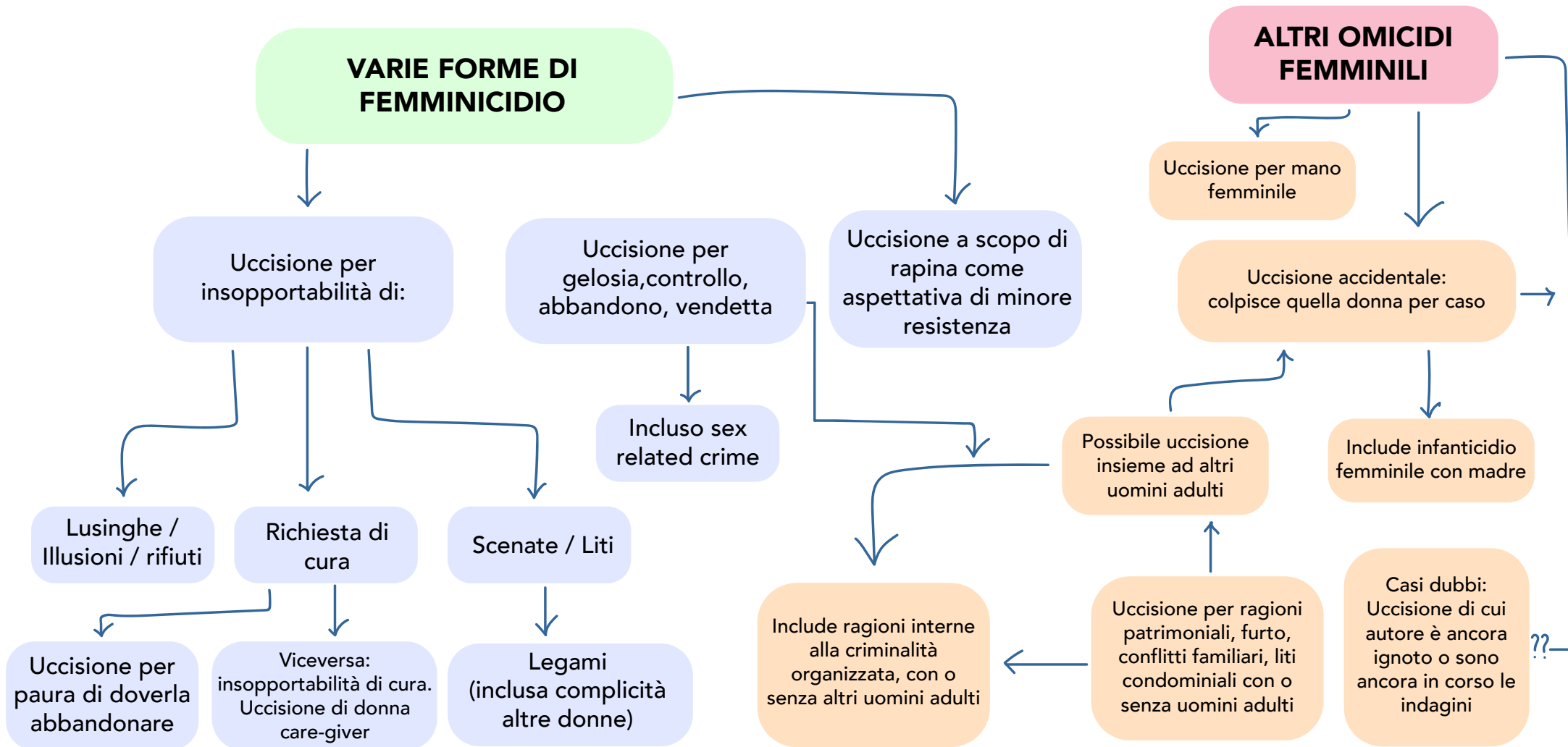
«Secondo una prima ricostruzione fatta dei carabinieri, tra marito e moglie ci sarebbe stato **l'ennesimo litigio** per questioni familiari, **al culmine del quale** l'uomo ha preso un fucile calibro 12 caricato a pallini ed ha sparato contro la moglie Annamaria Luci, uccidendola »(*QN*, 22-2-2016)



«**Tragedia della gelosia** a Sestri Ponente, in provincia di Genova. (...). A scatenare la furia dell'uomo **l'ennesima lite** durante la quale la donna aveva detto di volere il **divorzio** (...). "**Voleva lasciarmi**", ha **confidato** agli agenti arrivati sul posto aggiungendo di aver perso la testa» (*QN*, 23-3-2016)

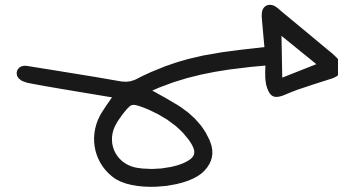
MAPPA FORME DI FEMMINICIDIO E OMICIDIO FEMMINILE

negli anni 2015 - 2016 - 2017



GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE

Indagine ISTAT 2019



Gli stereotipi sui ruoli di genere più comuni :
«per l'uomo è molto importante avere successo
nel lavoro» (32,5%)
«gli uomini sono meno adatti a occuparsi delle
faccende domestiche» (31,5%), “



GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE



La SOCIALIZZAZIONE a più livelli ci indica che la DONNA è

OGGETTO DEL DESIDERIO

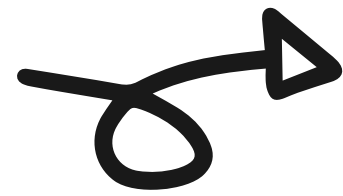
«CARE GIVER» PER ECCELLENZA

DEVE SCEGLIERE TRA FAMIGLIA E CARRIERA

*La socializzazione:
siamo educati a
pensare che....*



GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE



La SOCIALIZZAZIONE a più livelli ci indica che la DONNA è

OGGETTO DEL DESIDERIO

«CARE GIVER» PER ECCELLENZA

DEVE SCEGLIERE TRA FAMIGLIA E CARRIERA

*La socializzazione:
siamo educati a
pensare che....*



GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE

La socializzazione:
siamo educati a
pensare che....



La SOCIALIZZAZIONE a più livelli ci indica che la DONNA è

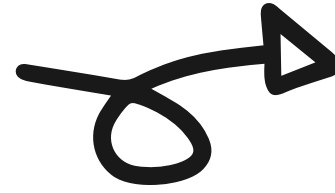
OGGETTO DEL DESIDERIO

«CARE GIVER» PER ECCELLENZA

DEVE SCEGLIERE TRA FAMIGLIA E CARRIERA



GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE



Pubblicità

Fiction

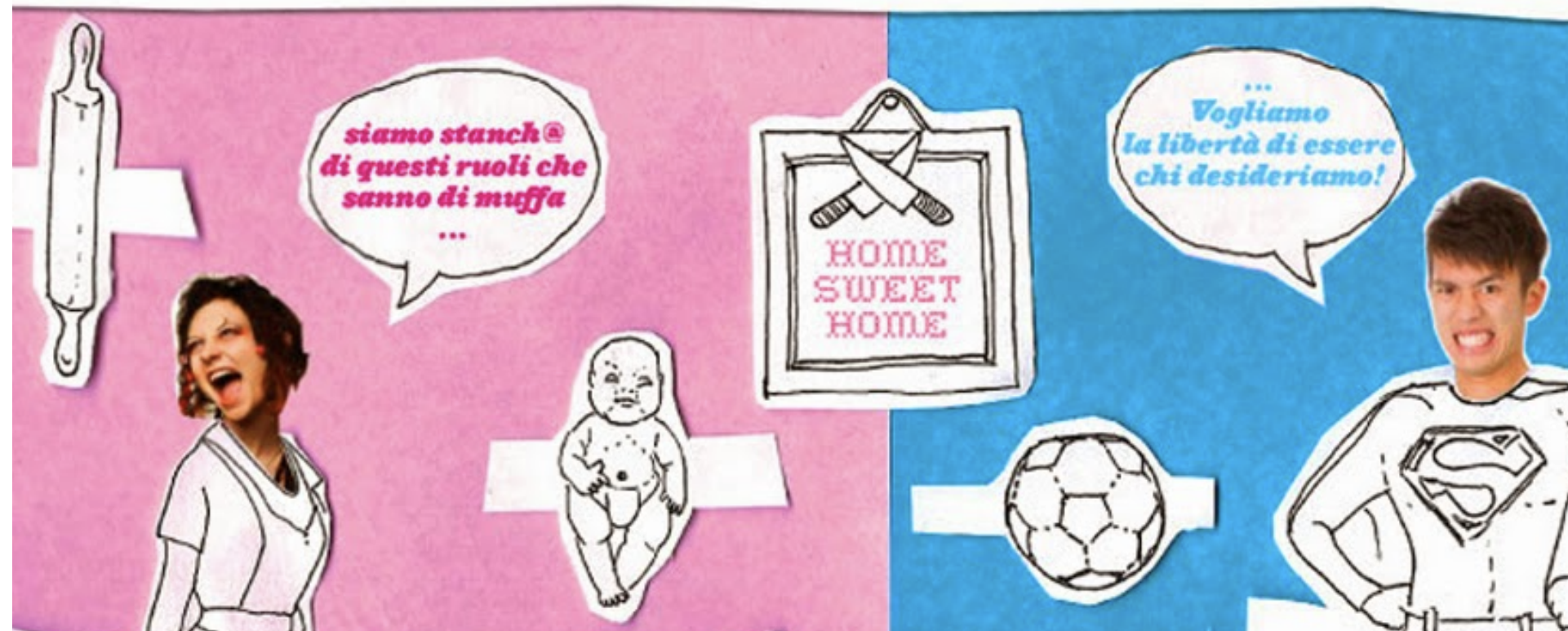
Videogiochi

Giocattoli

Modelli a cui ci leghiamo su Instagram

Modelli in famiglia

Modelli nelle nostre relazioni quotidiane



LENTAMENTE QUALCOSA CAMBIA

MA MOLTO RESTA O CAMBIA SOLO IN
APPARENZA

CHE FARE?

per superare le
disuguaglianze di genere?

- ECONOMICHE
- SOCIO-CULTURALI



- PROMUOVERE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE
- SOSTENERE POLITICHE SOCIALI
 - ASILI NIDO
 - SCUOLE MATERNE
 - SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI O SOFFERENTI PSICHICI
- PROMUOVERE POLITICHE CULTURALI

*Uccidere
una donna
in quanto
donna*

FEMMINICIDIO

INDICATORI E INTERSEZIONI

Mano maschile

Relazione vittima-assassino

Contesto del movente

Linee di intersezione dei
dispositivi di ruolo tra i
sessi



in ogni caso amore, rabbia,
gelosia, passioni sono solo
comode coperture di
disuguaglianze sociali

**Gruppo di ricerca di Bologna, coordinato da P. Lalli:
Claudia Capelli, Chiara Gius, Michela Zingone**

**Ha collaborato per la grafica:
Benedetta Grazia Cirolli Polizzi**



osservatorio.femminicidio@unibo.it



OSSERVATORIO DI RICERCA
SUL FEMMINICIDIO